

S.R.R. ATO N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST S.c.r.l.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRIGENTO
Codice Fiscale	02734620848
Numero Rea	AGRIGENTO203162
P.I.	02734620848
Capitale Sociale Euro	10.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO EX ART. 2359 C.C. E D.Lgs. N.175/2016
Appartenenza a un gruppo	NO
Denominazione della società capogruppo	ENTI LOCALI SOCI
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio si chiude con un risultato a pareggio come l'esercizio precedente.

Andamento generale e scenario di mercato

La Società, come previsto dalla Legge Regionale della Sicilia n.9 del 08 aprile 2010 art.8, opera nel settore della regolamentazione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio 2020

Premesso che con l'art.7 del D.L. n.23/2020 si sono neutralizzati gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal COVID-19 per i bilanci 2019 e 2020, l'emergenza sanitaria non ha avuto impatto sul bilancio 2021 che è stato predisposto mantenendo i valori di continuità come consentito dall'art. 7 del D.L.n.23/2020 e dall'OIC 11.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite	0	0
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	0	0
Costi esterni operativi	305.142	248.422
Valore aggiunto	(305.142)	(248.422)
Costi del personale	6.037.285	6.728.300
Margine Operativo Lordo	(6.342.427)	(6.976.722)
Ammortamenti e accantonamenti	1.222.922	358.283
Risultato Operativo	(7.565.349)	(7.335.005)
Risultato dell'area accessoria	7.662.219	7.378.778
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
Ebit normalizzato	96.870	43.773
Risultato dell'area straordinaria	0	59.247
Ebit integrale	96.870	103.022
Oneri finanziari	23.372	40.602
Risultato lordo	73.498	62.420
Imposte sul reddito	73.498	62.420
Risultato netto	0	0

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2021	31/12/2020
--	------------	------------

Margine primario di struttura	(52.946)	(75.970)
Quoziente primario di struttura	0,16	0,12
Capitale circolante netto	2.063.110	1.696.057
Margine di tesoreria	2.063.110	1.696.057

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2021	31/12/2020
Indice di liquidità corrente (Current ratio)	1,44	1,36
Indice di liquidità immediata (Quick ratio)	1,44	1,36

Stato Patrimoniale riclassificato	31/12/2021	31/12/2020
IMPIEGHI		
Liquidità immediate	166.241	772.215
Liquidità differite	6.614.262	6.971.435
Disponibilità (Rimanenze e Ratei e Risconti)	0	0
Attivo Immobilizzato	62.946	85.970
Totale Impieghi o Capitale Investito	6.843.449	6.466.678
FONTI		
Capitale netto	10.000	10.000
Passività correnti	4.717.393	4.684.651
Passività consolidate	2.116.056	1.772.027
Totale Fonti di Finanziamento	6.843.449	6.466.678

Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,0 %	0,0 %
ROI	- 110,55 %	- 113,43%
ROS	0,0 %	0,0 %

Gli indicatori economici non assumono rilevanza in seno all'analisi del bilancio della società, visto che si tratta di una società consortile a ribaltamento costi con la finalità di chiudere il bilancio con reddito d'esercizio pari a zero. Infatti il valore della produzione è rappresentato dalla Voce A5 (Altri proventi e ricavi).

Invece gli indicatori finanziari rilevano le difficoltà della società ad incassare i crediti.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	NUMERO MEDIO	GIORNI
Dirigente	1	312
Quadri	5	1560
Impiegati	44	13320
Operai generici	99	27603
TOTALE	149	42.795

La scelta da parte dei Soci di decentrare parte del personale presso le ARO costituite ai sensi dell'art. 5, comma 2, ter della legge regionale n. 9/2010, così come introdotto dall'art. 1 della legge regionale n. 3/2013, ha comportato e comporta per la società enormi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, nonché per lo svolgimento adeguato dei compiti previsti dalla normativa, in quanto, alcune figure di alto profilo, si occupano quasi esclusivamente della gestione dei servizi di quelle realtà. Sarebbe opportuno ed indispensabile rivedere tale scelta.

IMPIANTISTICA

La S.R.R., ai sensi della L.R. 9/2010, è dotata di Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del CDA n. 07 del 20/8/14, esitato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 31123 del 14/07/2015. Nel mese di giugno 2020, si è provveduto ad integrare le previsioni del citato Piano ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., sia in relazione ai dati effettivi di raccolta differenziata dei rifiuti che al fabbisogno impiantistico, indicando gli impianti e le piattaforme che, dal 2014 al 2020, hanno avviato nuove attività o potenziato quelle esistenti. Tale aggiornamento è stato approvato dal CdA della Società nella seduta del 30/06/2020, giusto verbale n. 10. In ultimo, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani con d.P.Reg. n. 8 del 12/03/2021, gli uffici stanno predisponendo l'aggiornamento.

Di seguito si riporta la situazione impiantistica ad oggi presente all'interno del territorio dell'Ambito per il trattamento delle diverse frazioni di rifiuto urbano raccolto.

FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti di tipo indifferenziato, all'interno del territorio della SRR ATO 4 Agrigento provincia EST è presente l'impianto di TMB (Trattamento Meccanico Biologico) della ditta Traina srl, sito a Cammarata in contrada Sparacia.

I sovvalli (EER 191212 sopravaglio e EER 190503 sottovaglio) in uscita dall'impianto di TMB devono essere trasferiti, per il successivo smaltimento finale, in discarica; nel territorio dell'Ambito l'impianto di smaltimento finale è sito nella c.da Materano nel territorio dei Comuni di Siculiana e Montallegro ed è gestito dalla ditta Catanzaro Costruzioni srl. A seguito di convenzione stipulata tra la ditta Traina srl e la ditta Catanzaro Costruzioni srl i sovvalli prodotti dall'impianto TMB di Cammarata vengono smaltiti nella discarica presente nel territorio di Siculiana-Montallegro.

Si evidenzia che la maggior parte dei Comuni dell'ATO AG EST conferisce i propri RSU del tipo indifferenziato secco presso l'impianto TMB della Traina srl, ad esclusione del Comune di Lampedusa e Linosa che conferisce nell'impianto gestito dalla Trapani Servizi spa, del Comune di Licata che conferisce presso l'impianto di Gela gestito dalla SRR ATO 4 CL SUD e dei Comuni di Porto Empedocle, Campobello di Licata e Naro che conferiscono presso l'impianto di Enna, il cui gestore è la società Ambiente e Tecnologia srl.

FRAZIONE ORGANICA CER 200108 e CER 200201

Nell'ambito territoriale ATO 4 AG EST la struttura impiantistica ricettiva per il trattamento della frazione biodegradabile (impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica e biodegradabile) è costituita da tre impianti privati:

- 1) impianto gestito dalla Ditta Marco Polo srl sito in c.da Cazzola nel Comune di Canicattì, autorizzato con DDG n. 1637 del 20/11/2017;
- 2) impianto gestito dalla Ditta Traina srl sito in contrada Sparacia a Cammarata, autorizzato con DDG n. 869 del 22/7/2019.
- 3) impianto di compostaggio della Ditta Giglione Servizi Ecologici srl sito nel Comune di Joppolo Giancaxio in Località C/da Manica Lunga, autorizzato con DDS n. 1897 in data 12/11/2014.

A seguito di procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il 20/09/2021 è stato sottoscritto, tra la SRR e la ditta Giglione Servizi Ecologici srl, il contratto normativo Rep. n. 1/2021 per l'affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio". Il contratto sottoscritto prevede una durata del servizio di 24 mesi, oltre un eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi.

Molti Comuni facenti parte del nostro ambito hanno già sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 9/2010, il contratto di servizio ed hanno già iniziato a conferire i rifiuti di che trattasi.

Con questo affidamento le problematiche vissute nei mesi passati relative all'impossibilità di conferire i rifiuti, con la conseguenza dell'interruzione della raccolta, sono state quasi interamente

risolte, risultando il nostro ambito tra i più virtuosi evitando tutte le traversie presenti in quasi tutta la Sicilia.

Si rappresenta che la pianificazione impiantistica dell'Ambito Territoriale Agrigento provincia Est prevede la realizzazione di due impianti pubblici di compostaggio:

1. Impianto di compostaggio ubicato dell'area ASI di Casteltermini, secondo il progetto esecutivo finanziato e promosso dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, il cui quantitativo annuo dei rifiuti trattati è stato stimato in 36.000 Tonn./anno. Per tale impianto è stato emesso il DA n. 69/GAB del 06/04/2022 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha provveduto all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..
2. Impianto di compostaggio ubicato dell'area ASI di Ravanusa, secondo il progetto esecutivo redatto dalla SRR e finanziato dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti con i fondi del Patto per il Sud, il cui quantitativo annuo dei rifiuti trattati è stato stimato in 36.000 Tonn./anno. Il progetto esecutivo deve ancora essere sottoposto alla procedura PAUR.

FRAZIONE DIFFERENZIATA DI TIPO SECCO

Gli impianti di seguito riportati, facenti parte della filiera dei consorzi CONAI, permettono il conferimento ed il recupero, all'interno del territorio dell'Ambito, dei rifiuti di tipo secco degli imballaggi di vetro, carta e cartone, plastica, alluminio, acciaio, legno, ecc..

1. ECOFACE Industry srl - Impianto di messa in riserva rifiuti non pericolosi nell'area ASI di Ravanusa, autorizzato con D.D.G. n. 907 del 07/12/2018 del Dipartimento Reg.le Acque e Rifiuti;
2. Flexo bags srl - Impianto di stoccaggio-selezione di imballaggi di carta e cartone nell'area ASI di Aragona. L'impianto, autorizzato dalla Provincia regionale di Agrigento in data 25/03/2013 e relativa iscrizione al n. AG03/13 nel Registro delle imprese della Provincia di Agrigento ai sensi dell'art. 216 del D. LGS n. 152/06 e ss.mm.ii.;
3. Traina srl - Impianto di stoccaggio-selezione di imballaggi di carta e cartone sito in c.da Sparacia, comune di Cammarata, è autorizzato con AUA n. 16 del 21/02/2022 ai sensi dell'art. 216 del D. LGS n. 152/06 e ss.mm.ii.;
4. Tutela Ambiente srl - Impianto di stoccaggio-selezione di rifiuti non pericolosi, sito nell'area Industriale di Aragona, autorizzato dal Libero Consorzio di Agrigento in data 10/11/2015 e relativa iscrizione al n. AG 07/15 nel Registro delle imprese del Libero Consorzio di Agrigento ai sensi dell'art. 216 del D. LGS n. 152/06 e ss.mm.ii.;

5. EKOT srl - Impianto di stoccaggio-selezione di rifiuti non pericolosi, sito area Industriale di Aragona, autorizzato dal Libero Consorzio di Agrigento nel 2018 e relativa iscrizione al n. AG 02/18 nel Registro delle imprese del Libero Consorzio di di Agrigento ai sensi dell'art. 216 del D. LGS n. 152/06 e ss.mm.ii.;

6. ECOFACE Industry srl - Impianto di selezione automatizzata di rifiuti non pericolosi nell'area ASI di Aragona ex art. 208 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., il cui progetto è stato autorizzato con D.D.S. n. 150 del 25/2/2019 del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti Servizio 7.

RIFIUTI INGOMBRANTI E DUREVOLI

Sono presenti diversi impianti privati all'interno del territorio della SRR, autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che soddisfano la necessità di avvio al recupero dei rifiuti ingombranti, durevoli e RAEE; in dettaglio di seguito si riportano gli impianti utilizzati dai Comuni Soci per il conferimento dei rifiuti in parola:

- SEAP srl, nella Zona Industriale, Area ASI 92021 Aragona;
- OMNIA srl, nella zona industrial ex Halos di Licata;
- Traina s.r.l., nella contrada Sparacia nel comune di Cammarata;
- Protec srl, nella contrada San Benedetto nel Comune di Favara;
- STP Ecology, nella contrada San Benedetto nel Comune di Favara;
- Sb ricicla, nella contrada Zaccanello nel Comune di Racalmuto.

Si rappresenta che la Società d'Ambito ha in fase di avvio la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti ingombranti e durevoli (pericolosi e non), provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni dell'ambito territoriale ATO n. 4 Agrigento provincia EST.

SERVIZIO RACCOLTA E SPAZZAMENTO

I Comuni soci facenti parte della SRR sono in totale 26, di questi, 13 Comuni hanno esperito tramite l'UREGA le procedure di affidamento dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento dei rifiuti mediante la formazione degli ARO (area di raccolta ottimale) ai sensi della L.R. 3/2013; mentre l'ARO del comune di Palma di Montechiaro, l'ARO del comune di Palma di Ravanusa e l'ARO dei comuni di Siculiana e Montallegro gestiscono il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento *in house providing*. Per i rimanenti comuni la SRR ha aggiudicato una gara d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. In dettaglio

- ARO dell'Unione dei Comuni Porto Empedocle e Realmonte

In data 13/06/2016 è stato stipulato il contratto d'appalto Rep. n. 1/2016 per anni 7 (sette) tra l'Unione dei Comuni ed il RTI aggiudicatario composto da ISEDA srl Capogruppo, ICOS srl, ECOIN srl. La consegna del servizio è avvenuta in data 22/07/2016.

- ARO dei Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini

L'ARO Intercomunale San Giovanni Gemini/Cammarata ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio con affidamento a terzi ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.. In data 30/05/2017 è stato stipulato il contratto d'appalto Rep. n. 1729 tra l'ARO dei Comuni ed il RTI aggiudicatario e ECOSUD srl Capogruppo e Teknoservice srl associata. Il concreto inizio del servizio, la cui durata è di anni 7, è avvenuto in data 01/10/2017.

- ARO del Comune di Raffadali

Il Comune di Raffadali ha aggiudicato in via definitiva l'appalto per anni tre ed ha proceduto alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria ECOIN srl in data 04/11/2016 Rep. n. 02. Il servizio è stato avviato in data 16/01/2017.

Al termine del contratto sopra richiamato, il Comune, a seguito di gara ad evidenza pubblica esperita tramite l'UREGA, in data 23/10/2020 ha aggiudicato il servizio di che trattasi, per la durata di 5 anni, alla ditta ECOIN srl, procedendo all'avvio del servizio in data 16/01/2021.

- ARO del Comune di Casteltermini

Il Comune di Casteltermini, a seguito di aggiudicazione definitiva, in data 21/03/2017, ha proceduto alla consegna anticipata del servizio al RTI aggiudicatario TRAINA srl Capogruppo, Icos srl con avvio effettivo avvenuto in data 01/04/2017.

- ARO dei Comuni di Canicattì e Camastra

Il Comune di Canicattì ed il Comune di Camastra, a seguito di aggiudicazione definitiva in data 16/02/2017, hanno proceduto alla stipula del contratto per 7 anni con atto Rep. n. 7852 del 10/05/2018. Il verbale di consegna del servizio è stato sottoscritto in data 10/9/2018 con il RTI aggiudicatario SEA srl - Iseda srl - Ecoin srl.

- ARO del Comune di Naro

Il Comune di Naro, dopo l'espletamento delle procedure di gara da parte dell'UREGA, ha stipulato il contratto d'appalto per 7 anni con la Ditta CICLAT srl. L'avvio effettivo è avvenuto in data 15/07/2018.

- ARO del Comune di Campobello di Licata

Il Comune di Campobello, dopo l'espletamento delle procedure di gara da parte dell'UREGA, ha stipulato il contratto d'appalto per anni 7 (sette) con il R.T.I. Iseda srl Capogruppo. L'avvio della fase di start up è avvenuto nel mese di luglio 2018, è in corso l'espletamento contrattuale del servizio.

- ARO dei Comuni di Santa Elisabetta-Sant' Angelo Muxaro-Joppolo Giancaxio

L'ARO Intercomunale, del quale il Comune di S. Elisabetta è il Comune capofila, ha stipulato il contratto con l'impresa aggiudicataria RTI ECOIN srl Capogruppo nel settembre 2017. L'avvio effettivo è avvenuto nel mese di ottobre 2017.

- ARO del Comune di Palma di Montechiaro

Il Comune di Palma di Montechiaro, costituitosi in ARO, nel 2014 ha avuto approvato dal Dipartimento il piano di intervento ai sensi della L.R. 3/2013 mediante esternalizzazione del servizio. Con nota del 29/03/2018 ha chiesto alla SRR la coerenza del nuovo Piano di intervento che prevede la gestione in house providing approvato dall'Amministrazione Comunale al Piano d'Ambito della SRR. Con Decreto n. 881 del 27/08/2018 del Dipartimento regionale delle Acque e dei Rifiuti è stato approvato il nuovo Piano di intervento per la gestione in house providing del territorio del Comune di Palma Montechiaro. Il Comune ha comunicato nel 2019 la costituzione della Società in house per la gestione del servizio. L'inizio operativo è avvenuto nel gennaio 2020.

- ARO del Comune di Ravanusa

Il Comune di Ravanusa gestisce il servizio in house providing. Il servizio ha avuto inizio in data 01/03/2017 mediante la gestione della R.A.R. srl società di scopo all'uopo costituita.

- ARO dei Comuni di Siculiana e Montallegro

All'interno del territorio dei comuni di Siculiana e Montallegro il servizio è gestito mediante in house providing costituita il 22/10/2020.

- I rimanenti Comuni della SRR

In dettaglio i rimanenti Comuni per i quali la SRR ha aggiudicato una gara d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. sono i seguenti:

Comune di Agrigento,

Comune di Aragona,

Comune di Castrolibero,

Comune di Comitini,

Comune di Favara,

Comuni di Grotte,

Comune di Lampedusa e Linosa.

Comune di Licata,

Comune di Racalmuto.

Per tali Comuni la SRR ha aggiudicato in via definitiva, all'A.T.I. Iseda srl (Capogruppo) e associate SEAP srl, ECOIN srl, TRAINA srl, ICOS srl, SEA srl con sede nell'area ex ASI di Aragona (AG) il servizio integrato di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei RSU nel territorio dei 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est per 5 anni (cinque).

In data 12/11/2018 con scrittura privata Rep. n. 04/2018 è stato sottoscritto il contratto normativo tra il Presidente della S.R.R. ed il rappresentante legale dell'Impresa Iseda Srl Capogruppo del R.T.I. Iseda srl e associate SEAP srl, ECOIN srl, TRAINA srl, ICOS srl, SEA srl; ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. i comuni hanno provveduto a sottoscrivere i seguenti contratti di servizio:

- in data 01/02/2019 per i servizi nel Comune di Licata;
- in data 15/04/2019 per i servizi nel Comune di Grotte;
- in data 14/05/2019 per i servizi nel Comune di Favara;
- in data 04/06/2019 per i servizi nel Comune di Aragona;
- in data 04/06/2019 per i servizi nel Comune di Comitini;
- in data 14/06/2019 per i servizi nel Comune di Racalmuto;
- in data 24/06/2019 per i servizi nel Comune di Agrigento;
- in data 02/07/2019 per i servizi nel Comune di Lampedusa e Linosa;
- in data 11/11/2019 per i servizi nel Comune di Comune di Castrofilippo.

Sono in corso di predisposizione da parte degli uffici altre gare per l'affidamento ad impianti autorizzati di altre frazioni di rifiuto (ingombranti, ecc.).

La società si è già dotata di un Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati Personali.

Tra gli obiettivi della società vi sono i seguenti:

- acquisizione della certificazione ambientale "ambiente UNI EN ISO 14000-2015";

- dotazione, in ottemperanza all'art. 3 del D.Lgs. 12.01.2019 n. 14, di un adeguato assetto organizzativo capace di rilevare tempestivamente un eventuale stato di crisi e, di conseguenza, assumere senza indugio tutte le iniziative necessarie per farvi fronte;
- completamento della internalizzazione del servizio di gestione paghe dei dipendenti, sia per snellire tutte le procedure, sia per far conseguire un congruo risparmio per la società;
- dotazione di un modello organizzativo come previsto dal D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo delle aree maggiormente a rischio, ambiente e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati previsti dal decreto stesso.

Nonostante le criticità sull'organizzazione societaria, di cui si dirà più compiutamente dopo, sono in corso di definizione, a cura della Direzione Generale, i seguenti regolamenti:

- regolamento per l'acquisto in economia di lavori, beni e servizi;
- regolamento spese per sponsorizzazioni, erogazioni liberali, rappresentanza e comunicazione;
- regolamento interno del personale.

Informativa sull'ambiente

I temi relativi alla responsabilità sociale ed al territorio rappresentano uno dei cardini su cui si muove la nostra Società. Tutte le azioni ed i comportamenti della società sono improntati alla tutela ambientale del territorio dove ci muoviamo. A tal proposito è importante evidenziare e sottolineare come nel corso dell'esercizio non si siano verificati danni causati all'ambiente di rilevanza.

Informazioni sulla gestione del personale

La crescita e la valorizzazione professionale dei dipendenti sono tra gli obiettivi primari della società.

Pur nel perdurare dell'incertezza derivante dalla mancata attuazione della riforma sui rifiuti, più volte annunciata, la cui approvazione, nel testo esitato dalla Commissione Permanente Regionale competente, avrebbe un impatto oltremodo rilevante sull'assetto societario, il personale ha dimostrato un notevole impegno e dedizione nei compiti assegnati. La SRR intende preservare ed incrementare tale impegno, organizzando appositi seminari e corsi di formazione per tutto il personale.

E' evidente che la scelta fatta dai Soci di decentrare parte del personale presso le ARO dei Comuni, perlopiù personale tecnico, sta creando parecchi problemi alla struttura organizzativa della Società. Sarebbe auspicabile, nei tempi più brevi possibili, una riconsiderazione di tale scelta.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale societario, né si sono registrati da parte degli organi competenti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Come è a conoscenza di Voi soci, anche perché sull'argomento si sono tenute diverse Assemblee e più riunioni alla presenza di tutti, alcuni dipendenti provenienti dalla Società d'Ambito DEDALO Ambiente, (altri si apprestano a farlo), hanno intentato causa del lavoro alla società per il riconoscimento del c.d. "super minimo", già goduto dagli stessi al momento dell'assunzione presso la SRR. La Società, in 1° grado ne è uscita soccombente. Tali sentenze sono state appellate e si è in attesa della fissazione dell'udienza. Se dal contenzioso la società dovesse risultare, ancora una volta, soccombente gli effetti finanziari ed economici sarebbero devastanti, tali, probabilmente, da compromettere seriamente la continuità aziendale.

A seguito della sentenza di primo grado l'Organo Amministrativo della società, su mandato dell'assemblea dei soci, aveva iniziato una trattativa al fine di addivenire ad una transazione. Trattativa che, però, si è conclusa negativamente.

Nonostante la volontà della Società di addivenire ad una soluzione della controversia *pro bono pacis*, i ricorrenti hanno notificato gli atti di precetto alla Società, intimando il pagamento delle somme riconosciute dal Giudice. A seguito del pignoramento delle somme riconosciute dal Giudice, la Società, ha chiesto la sospensione del pignoramento e, in subordine, la diminuzione della cifra richiesta. A fronte della richiesta di circa 35/40 mila euro per ogni lavoratore, la Corte d'Appello, a seguito di richiesta di inibitoria da parte della SRR, con Ordinanza del 10 dicembre 2021, ha disposto la sospensione delle sentenze di 1° grado per la parte eccedente la somma di €. 10.000,00 per ciascun ricorrente.

Considerato che già le somme erano state assegnate dal Tribunale, nella misura prevista con la sentenza di 1° grado, la Società procederà al recupero delle somme eccedenti, con la richiesta di restituzione delle somme ai dipendenti interessati.

E' di tutta evidenza come, tale situazione, in uno ai mancati pagamenti delle quote ordinarie da parte di molti Comuni, fa rischiare seriamente il default alla Società.

Tale richiesta di somme, inoltre, come detto ad oggi riconosciute dal Giudice del lavoro, comporterebbe una fortissima ed inaccettabile diseguaglianza con gli altri dipendenti della Società che non godono di tale privilegio, nonché un problema etico, considerato che le somme richieste farebbero lievitare notevolmente gli emolumenti dovuti, che risulterebbero di gran lunga superiori a quelli riconosciuti ad altri dipendenti dello stesso settore. Per i quadri, addirittura, oltre al c.d.

superminimo, è previsto mensilmente un ulteriore “premio prestazione” pari ad un altro stipendio. Tutto ciò, come più volte ribadito dai Soci, risulta inaccettabile.

Clima sociale, politico e sindacale

Il CCNL applicato a tutti i dipendenti è quello sottoscritto da UTILITALIA, CISAMBIENTE LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI, e le Organizzazioni Sindacali Nazionali maggiormente rappresentative.

L’aspetto sindacale interno è positivo, nel senso che i motivi di conflittualità sono limitati e non viene a mancare generalmente la collaborazione del personale (sempre nel rispetto dei ruoli di competenza).

La società ha già stipulato l’accordo integrativo di secondo livello con le organizzazioni sindacali che prevede l’erogazione di premi di produttività. In particolare vengono valutati parametri quali la presenza in servizio, nonché, così come previsto dal CCNL applicato, performance di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Complessivamente, il clima in ambito sindacale, può ritenersi discreto.

Per quanto riguarda le procedure di acquisizioni di lavori, beni e servizi, la società ha operato nel rispetto della normativa di settore (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti comporta l’esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La situazione creditoria e di illiquidità ha costretto l'organo amministrativo ad informare costantemente la compagine sociale ed ha indotto lo stesso ad intraprendere la via giudiziale per ottenere il pagamento delle somme spettanti.

Rischi finanziari

Nel corso dell’esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

La carenza di liquidità oggettivo rappresenta un rischio concreto, considerato che le risorse

finanziarie, teoricamente disponibili, non sono sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il ritardo nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dei Comuni/Soci provocano forte tensioni finanziarie che si riverberano sul mancato versamento, nei termini di legge, delle ritenute fiscali e previdenziali e a loro volta determinano la somministrazione di sanzioni e interessi. A fronte della copertura delle sanzioni e degli interessi la società ha provveduto, negli esercizi precedenti, ad accantonare al fondo rischi e oneri le sanzioni e gli interessi che coprono gli oneri futuri.

Se la situazione di precaria liquidità aziendale dovesse perpetrarsi per il prossimo futuro c'è da ritenere che il rischio di crisi aziendale, insolvenza e continuità sia reale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 106.975,00, di cui € 56.490,00 per immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed € 10.000,00 per immobilizzazioni finanziarie derivante dalla partecipazione totalitaria alla società APEA S.r.l. ed € 40.485,00 per l'immobilizzazione in corso di costruzione.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2359 c.c., così come richiamato dal D.Lgs. n. 175/2016, la Vostra società è soggetta a direzione e/o coordinamento da parte degli Enti locali soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già detto, il Parlamento della Regione Sicilia, per tutta la durata della legislatura, ha tentato, anche a seguito di apposita diffida da parte del Governo Nazionale, di riformare l'attuale legge sui rifiuti. L'interruzione anticipata della legislatura ha interrotto tale percorso.

Inoltre si informano i signori Soci, che a seguito del parere, agli atti prot. n. 125 dell'11/01/2021, espresso dalla Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, in risposta all'interpello inoltrato dalla SRR, secondo cui "*...al distacco di personale sarà applicabile l'esclusione dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 8, comma 35, Legge n. 67 del 1988...*" si rende necessario compensare le partite "Fatture da emettere" e "Note di credito da emettere".

Pertanto, gli oneri relativi al personale distaccato dalla SRR ai Comuni, in virtù delle Determinazioni del Commissario Straordinario nominato dalla Regione Sicilia, in ottemperanza all'Ordinanza P.R.S. n. 2/rif del 02/02/2017, emanate per garantire la continuità dei servizi, devono essere sostenuti dagli stessi Comuni che hanno utilizzato tale personale.

Tali oneri fatturati direttamente dalla SRR ai Comuni in questione, senza applicazione dell'IVA, sono stati liquidati a favore della SRR, per cui per il passato nessun altro adempimento verrà posto in essere. La SRR ha emesso le note di credito o le fatture di conguaglio direttamente ai COMUNI per la differenza fatturata in eccesso o viceversa per la differenza ancora da fatturare e/o da incassare.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si comunica che la società non ha sedi secondarie.

Agrigento, 15 settembre 2022

L'Organo Amministrativo

CARMINA GAETANO - *Vice Presidente del C.d.A.*



BONANNO GIORDANA - *Consigliere*

